

A

VITTORIO EMANUELE II

Re di Sardegna, di Cipro e di Gerusalemme,

ETC. ETC. ETC.

Sulla proposizione del Ministro dell' Interno;
 Feduto l' articolo 229. della legge 7. Ottobre 1848;

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Il Ministro dell' Interno è incaricato di presentare al Parlamento Nazionale
 il seguente progetto di legge e di sostenerne la discussione congiunta-
 mente al Ministero della Pubblica Istruzione

„ Titolo unico.

„ In conformità delle proposte contenute nei verbali del Consiglio Provinciale
 „ di Terzelli in data 3. Settembre 1850 e 29. Settembre 1851. sanzionate dal
 „ Consiglio Provinciale nelle sue adunanze degli 16. Settembre 1850 e 23.
 „ Ottobre 1851. è autorizzato lo stanziamento nei bilanci futuri della
 „ Divisione di Terzelli dal 1854 al 1856. inclusivamente della somma annua
 „ di lire tredici mila fra le pagamenti speciali della Provincia di Terzelli
 „ per concorso nella medesima nelle spese del Collegio-Convitto che verrà
 „ aperto nella città Capu luogo della Divisione „
 „ Il Ministro etc „

Dato a Napoli addi 3. Maggio 1853.

Vittorio Emanuele

Gi. Sallustiana

REGIA SEGRETERIA DI STATO
PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

4^a Divisione

N. 2118

Civina, il Giugno 1853.

Oggetto.

Incruzioni di bilanci avvenute alla Divisione
di Perelli per esese di pubblica istruzione
e carico speciale della Provincia di Arezzo

N. 159.

Luogo il 7 Giugno 1853.

Restazione alla Camera
dei Deputati

Signori!

Con verbali delle 2 settembre 1850 e 23
stesso mese 1851, sanzionato dal Consiglio
Divisionale nelle sedute delle 14 settembre
1850 e 23 ottobre 1851, i Rappresentanti
della Provincia di Arezzo, interpellati di
un antico desiderio dei loro elettori, —
deliberarono di corrispondere all'opera
più locale dal Popolo e per essa all'Opedale
maggiore della città che ne è il legiti-
timo amministratore, in corrispettivo
di una parte delle spese cui avrebbe
soggiacinto per l'apertura di una collegia-
-turata, foggiate a mo' di quella regio-
-nale, la somma di L. 78.652. 37. per
il relativo impianto e quella annuale
di L. 12.917. 29, nella manutenzione dello
stabilimento durante un triennio.

Le L. 78.652. 37. in pagamento una-
volta sola furono già ammesse fra
le spese speciali della Provincia ripar-
-tamente nei bilanci del Presindaco
e della Direzione dal 1848 al 1853. —
indefinitamente, epperò non occorre che
io fermi per di esse la vostra attenzione

Per contro il nuovo annuale
dei fe compense di £ 1800 a titolo di
fatto del granduca locale da converti-
rli in obblighi di proprietà del più
qualificato predetto, degli interessi alla
ragione legale della somma di £ 112,300
98 che della prerogiva Dusuasi in data
27. Gennaio 1873 risulta necessaria per
completo adattamento del locale stesso
alla sua nuova destinazione; e di -
£ 1000 in compenso del profuito depen-
dente al medesimo feudo, e costituisce
una violazione dei bilanci succeduti,
e siccome perciò ha funzione legislativa
a termini dell'art. 229. del Reale Decreto
7. Ottobre 1848. = Di esso fo l'ante vi teno
quindi discorso. =

Quantunque fin dai primordii di
questa pratica si dividessi l'opinione
manifestata dal Ministero della Pubblica
Istruzione sull'opportunità di dotare
la città di Livorno di uno stabilimento
educativo corrispondente all'impor-
tanza della Provincia ed all'ogge-
rente bisogno di addestrare la
gioventù, memore tuttavia del ripeto
usato dal Parlamento più volte nello
arricchire sopra che traggono per
un aumento dell'importa oltre il
limite normale, e che questa che
potera eventualmente verificarsi
nel caso concreto, stette ferma

B

a voler subordinare l'approvazione della
proposta all'effetto che avrebbe avuto
il progetto di legge presentato alle
vostre deliberazioni nella seduta del
30 p^o p^o Maggio e diretto ad autorizzare
la stessa Provincia di Novelli a varare
per una serie d'anni il limite della
sua imposta speciale per pagamento
degli interessi e della restituzione del
Capitale di L. 2000⁰⁰ che le occorrevano
di procurarsi onde soddisfare in parte
il prezzo delle azioni della ferrovia
da Corsica a Novara di cui ancora
deliberato l'acquisto.

In fatti ora quel progetto non
avrebbe ottenuto il vostro voto, la sostanza
cui si riferiva essendo stata regolare-
mente incontrata, perché autoriz-
zata coll'art. 1. della legge 11 luglio
1872 era giacché forza di fatto le
conseguenze ed applicare al soddisfa-
cimento dei relativi impegni tutta
l'imposta di cui la Provincia può
disporre sulle sue spese speciali, e ogni
non vi sarebbe stato più margine per
far fronte a quella che forma l'
oggetto della presente.

Ora però che la necessità di quel
prestito più non sussiste nella ragione
che il Consiglio Provinciale di Novelli
deliberava con verbale del 23. ora
giorno Maggio di rifiutare le azioni

della menzionata ferrovia, si rifiuta
la causa per cui tenne in sospeso
la pratica. D'altra parte, il riuo-
lamento dei bilanci futuri, nella
presa di cui si tratta, può aver luogo
non solo senza che occorra eccedere il
limite ordinario dell'imposta speciale,
ma anzi rimane responsabile una
forma annua di oltre L. 5/100 per
bisogni eventuali avvenire, come lo
dimostra il quadro che si farà comu-
nicato.

Io non ho esitato quindi a proporre
al Re di autorizzarmi a presentare
il qui unito nuovo progetto di legge
inteso a rendere esecutivi i citati
articoli del Consiglio Provinciale e
Irrifessionale.

Dacché la spesa di cui si ragiona
non eccede i mezzi ordinari della
Provincia, parmi che l'autorizzarla
o non dipender debba unicamente
dalla maggiore o minore utilità dell'
oggetto cui la si destina.

Considerata la cosa sotto questo punto
di vista io mi trovo perciò che ottiene
il vostro suffragio, a significar che viun-
sano di servizio pubblicamente ed ottengo
dal Parlamento maggior favore che l'
estrazione, la quale è destinata a prepa-
rare l'avvenire della nazione.